

INFRASTRUTTURE. La Sardegna si connette alla rete di alta velocità Garr-T.

Motzo: “L’innovazione tecnologica al servizio di imprese e ricerca”



(Mariaelena Motzo, assessora degli Affari generali Regione Sardegna)

Non più una regione a vocazione solo turistica e culturale. Oggi la Sardegna punta all’innovazione digitale per attrarre nuovi mercati, favorire lo sviluppo delle aree industriali e potenziare la ricerca.

La Giunta regionale, su proposta della presidente **Alessandra Todde** e d’intesa con l’assessora degli Affari generali **Mariaelena Motzo**, ha approvato lo schema di protocollo d’intesa tra la Regione e il Consortium Garr, per la connessione della rete telematica regionale con la nuova rete Internet ad alta velocità Garr-T, tecnologicamente all’avanguardia.

“La Sardegna e soprattutto le aree interne soffrono dello spopolamento - ha affermato l’assessora Motzo - L’accesso alla nuova rete telematica consentirà alla Regione di fare un decisivo passo in avanti verso il completamento della transizione digitale, con l’obiettivo di ottimizzare le infrastrutture regionali, la semplificazione dei rapporti tra enti e l’ampliamento dei servizi. Andremo a sostenere la ricerca, l’innovazione, favorire la competitività delle imprese locali, attrarre startup che possano investire in progetti nella nostra regione, ma soprattutto evitare la fuga dei cervelli. La Sardegna di oggi non è più solo una bella isola, ma vuole puntare sull’innovazione tecnologica, sostenere la competitività delle imprese locali e sviluppare le aree industriali”.

La rete Garr sarà interconnessa con consorzi e aree industriali e artigianali dell’isola, con strutture sanitarie pubbliche e tribunali ad integrazione dei progetti Sanità con fondi Pnrr e Giustizia digitale con fondi Fsc. Così come è prevista l’attivazione, a cura della Regione, di un Internet Exchange Point (IXP), un’infrastruttura fisica che consente ai diversi Internet Provider di interconnettersi per lo scambio del traffico dei propri

utenti, contribuendo al miglioramento delle prestazioni e della resilienza della rete Internet regionale.

“Grazie alla nuova connessione sottomarina e all'estensione della rete Garr-T – ha spiegato la presidente Todde – la Sardegna ha la possibilità di essere un centro per la comunità accademica e scientifica nazionale e internazionale. Nell’ottica della candidatura del sito di Sos Enattos di Lula a ospitare l'Einstein Telescope, ciò rappresenterà un ulteriore punto di forza per la nostra isola”.

Alla rete Garr-T potranno accedere, secondo le modalità stabilite nel protocollo, centri di ricerca pubblici e privati di rilievo regionale e nazionale, strutture sanitarie di ricerca e innovazione, quali Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS, di prossima realizzazione in base alla nuova legge di rifunzionalizzazione sanitaria) e istituti di ricerca sanitaria; istituzioni culturali, musei e archivi di rilevanza regionale e nazionale; istituti scolastici dedicati alla ricerca e innovazione e altri enti pubblici di ogni ordine individuati dalla Regione come strategici per lo sviluppo digitale e tecnologico del territorio e della ricerca.

Simona Fusò